# **Manuale Utente**

# Richiesta credito d'imposta per la distribuzione delle testate edite

Articolo 67, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106



Dipartimento per l'informazione e l'editoria Presidenza del Consiglio dei Ministri



Versione:	1	Data Versione:	13 / 10 / 2022
Descr. modifiche:	Prima emissione		

# Indice

1 Introduzione al documento	
1.1 Scopo e campo di applicazione del documento	4
2 Accesso al portale	5
3 Scrivania per la presentazione della pratica	
3.1 Dati personali	8
3.1.1 Configurazione imprese	8
3.1.2 Gestione subdeleghe	8
3.2 Gestione pratiche	g
3.2.1 Pratiche in bozza	9
3.2.2 Pratiche in corso	9
4 Compilazione e presentazione della richiesta	
4.1 Scelta impresa	
4.2 Anagrafica impresa	
4.3 Anagrafica del Titolare / Legale Rappresentante	13
4.4 Dichiarazioni	14
4.5 Dichiarazioni per verifiche antimafia	17
4.6 Allegati	19
4.7 Sintesi	20
4.8 Download distinta e firma digitale	21
4.8.1 Scarica dichiarazione PDF – Passo 1	
4.8.2 Caricamento dichiarazione firmata digitalmente – Passo 2	
4.8.3 Invio della pratica – Passo 3	
4.9 Esito invio/trasmissione	
1.0 201.0 11110/1140/11100/0110	
5 Assistanta	29

#### 1 Introduzione al documento

L'articolo 67, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, ha previsto, per l'anno 2021, un credito d'imposta per le spese sostenute, per l'anno 2020, per la distribuzione delle testate edite, ivi inclusa la spesa per il trasporto dai poli di stampa ai punti vendita, a favore delle imprese editrici di quotidiani e periodici, che abbiano stipulato, anche attraverso le associazioni rappresentative, accordi di filiera orientati a garantire la sostenibilità e la capillarità della diffusione della stampa in particolare nei piccoli comuni e nei comuni con un solo punto vendita di giornali.

Il credito d'imposta è concesso rispetto del limite di spesa previsto pari, per l'anno 2021, a 60 milioni di euro.

Con <u>D.P.C.M</u>. 26 ottobre 2021 sono state definite le modalità applicative e la procedura di accesso al credito.

Con <u>decreto del Capo del Dipartimento</u> del 2 agosto 2022, sono stati definitivamente stabiliti i termini per la presentazione delle domande di ammissione al credito d'imposta per le spese sostenute nell'anno 2020 per la distribuzione delle testate edite.

Il credito di imposta è destinato alle imprese editrici di quotidiani e periodici.

Sono ammessi al beneficio i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale in uno Stato dell'Unione europea o nello Spazio Economico Europeo;
- residenza fiscale ai fini della tassabilità in Italia ovvero stabile organizzazione sul territorio nazionale, cui sia riconducibile l'attività commerciale correlata ai benefici;
- indicazione nel registro delle imprese del codice di classificazione ATECO 58.13 (edizione di quotidiani) o 58.14 (edizione di riviste e periodici);
- che abbiano stipulato accordi di filiera, anche attraverso le associazioni rappresentative cui sono iscritte, per garantire la sostenibilità e la capillarità della diffusione della stampa, con particolare riguardo ai piccoli comuni e ai comuni con un solo punto vendita di giornali. Per piccoli comuni si intendono quelli con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, come individuati dall'articolo 1, comma 609, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Può soddisfare il requisito di ammissione, anche l'aver stipulato contratti di distribuzione che, in attuazione a quanto stabilito dall'art.16 della legge 5 agosto 1981, n. 416, assicurino nel servizio la parità di condizioni a tutte le testate rispetto ai punti di vendita serviti e al numero di copie distribuite, nonché la realizzazione della più ampia agibilità e capillarità della rete di vendita, anche con riguardo ai piccoli comuni e ai comuni con un solo punto vendita di giornali, in conformità a quanto disposto dall'art. 67 comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.

L'agevolazione è alternativa e non cumulabile, in relazione a medesime voci di spesa, con ogni altra agevolazione prevista da normativa statale, regionale o europea, nonché con i contributi diretti di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70.

Sono ammesse all'agevolazione le spese sostenute, per l'anno 2020, per la distribuzione ed il trasporto, ivi inclusa la spesa di trasporto dai poli di stampa ai punti vendita, dei giornali editi dalle imprese, al netto della percentuale di sconto per la rete di vendita del prezzo di copertina.

Non sono ammesse al credito d'imposta le spese sostenute per la distribuzione delle copie ai sottoscrittori di abbonamenti ai giornali, né i costi di distribuzione tramite il servizio postale, nonché i costi di distribuzione di copie non consegnate ai punti vendita (es. strillonaggio).

Le imprese editrici che intendono accedere al beneficio possono presentare domanda al Dipartimento, per l'anno 2021, nel periodo dal 14 ottobre al 14 novembre 2022.

Per ulteriori dettagli sulla misura, consultare la <u>pagina dedicata</u> del sito del Dipartimento per l'informazione e l'editoria.

Per eventuali richieste di chiarimento sul credito di imposta inviare un messaggio esclusivamente tramite posta elettronica ordinaria alla casella dedicata credito.distribuzione@governo.it

Unioncamere per il tramite di InfoCamere ha avuto il compito di predisporre la piattaforma per l'invio telematico delle pratiche di richiesta del credito.

#### 1.1 Scopo e campo di applicazione del documento

Il presente documento descrive le procedure di compilazione e trasmissione della richiesta per il credito di imposta attraverso il portale *impresainungiorno.gov.it*.

#### 2 Accesso al portale

La presentazione della domanda avviene tramite l'accesso al portale *impresainungiorno.gov.it*, al seguente indirizzo <a href="https://www.impresainungiorno.gov.it/">https://www.impresainungiorno.gov.it/</a>



figura 1

Accedendo alla sezione "L'impresa e la PA centrale" (figura 1), vengono visualizzati i servizi a disposizione dell'impresa e, nel caso specifico, selezionare quello relativo alla "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria" (figura 2).

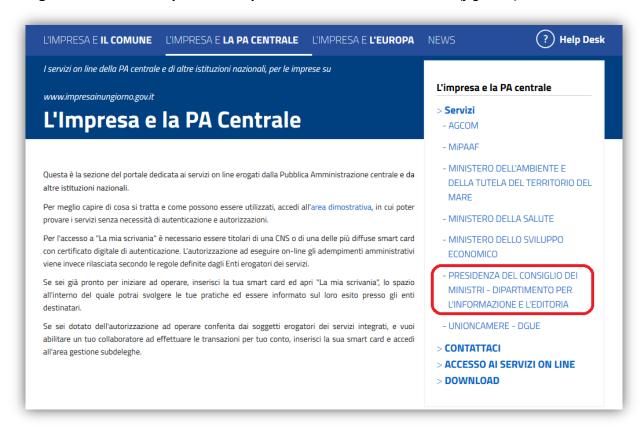


figura 2

L'accesso al servizio di compilazione e presentazione della domanda è consentito dal link "La mia scrivania" (figura 3).

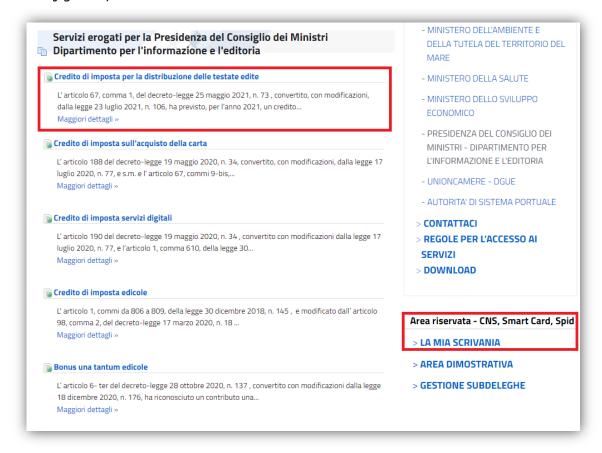


figura 3

L'autenticazione è possibile esclusivamente attraverso SPID o CNS (figura 4).



figura 4

#### 3 Scrivania per la presentazione della pratica

Se la procedura di riconoscimento va a buon fine, l'utente (es. MARIO ROSSI) visualizza la scrivania di impresainugiorno.gov.it (figura 5).

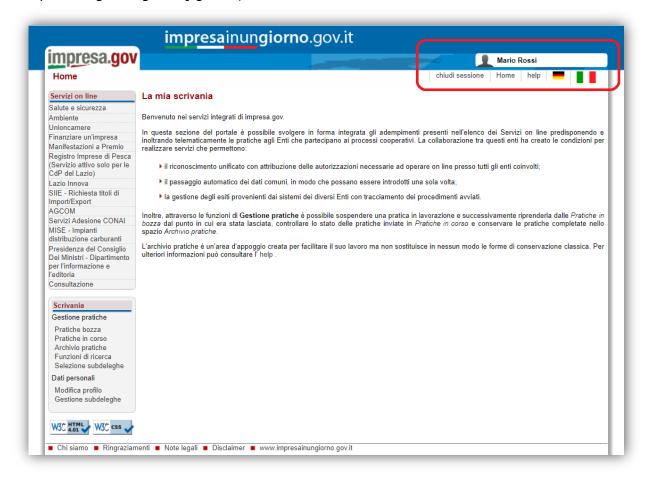


figura 5

#### 3.1 Dati personali

#### 3.1.1 Configurazione imprese

Se l'utente entra per la prima volta sul portale, deve inserire la/e impresa/e per la/e quale/i vuole effettuare gli adempimenti, attraverso la funzione "Modifica profilo" del menu laterale "Scrivania" (figura 6).



figura 6

Inserendo il codice fiscale dell'impresa, attraverso il tasto "Aggiungi", il sistema effettuerà un controllo nel *Registro delle Imprese* per verificare se l'utente (es. *MARIO ROSSI*) è Rappresentante di quell'impresa. Solo in questo caso l'impresa sarà aggiunta all'elenco e consentirà all'utente di effettuare gli adempimenti per quell'impresa.

Al termine delle operazioni, confermare mediante il tasto "Salva".

#### 3.1.2 Gestione subdeleghe

La gestione delle subdeleghe non è prevista per l'adempimento in oggetto, in quanto le domande possono essere presentate **solo** dal Legale Rappresentante dell'impresa.

#### 3.2 Gestione pratiche

Dalla funzione di "Scrivania" è possibile visualizzare le pratiche non ancora compilate/inviate ("Pratiche in bozza" – figura 7) e quelle già trasmesse ("Pratiche in corso" - figura 8).

#### 3.2.1 Pratiche in bozza



figura 7

#### 3.2.2 Pratiche in corso



figura 8

Cliccando sulla pratica, è possibile visualizzarne il dettaglio (figura 9).



figura 9

# 4 Compilazione e presentazione della richiesta

Terminata la procedura di configurazione delle imprese, si può procedere con la compilazione e la presentazione della richiesta di credito.

Dal menu laterale, tra i "Servizi on line", selezionare "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria" e, infine, "Credito d'imposta distribuzione testate edite" (figura 10).

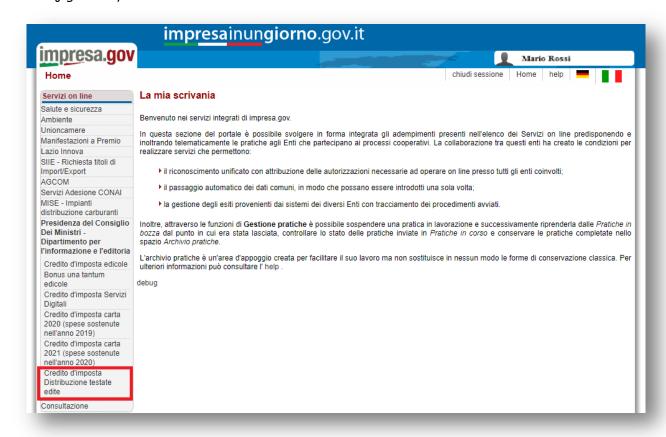


figura 10

#### 4.1 Scelta impresa

Sono elencate tutte le imprese precedentemente associate all'utente. Si richiede la scelta dell'impresa in riferimento alla quale il richiedente intende presentare la domanda (*figura 11*).



figura 11

Dopo aver selezionato l'impresa, premere "Conferma" per proseguire con la compilazione.

Nel menu laterale di sinistra è possibile navigare direttamente le sezioni previste (si sconsiglia di utilizzare i tasti "avanti/indietro" del browser).

Se l'impresa non possiede i requisiti necessari per l'accesso al beneficio, viene visualizzata la seguente informativa (figura 12).



figura 12

# 4.2 Anagrafica impresa

Si richiede la compilazione delle informazioni relative all'impresa (figura 13).

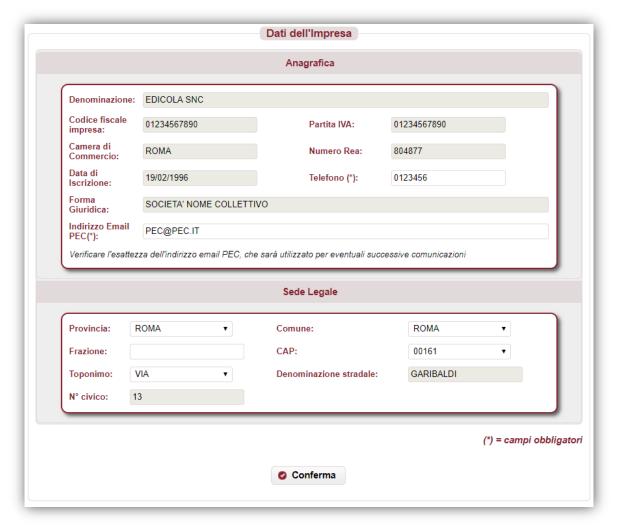


figura 13

Si richiedono le seguenti informazioni:

- denominazione/ragione sociale;
- codice fiscale e partita IVA;
- forma giuridica;
- Camera di Commercio e numero REA;
- data iscrizione al registro imprese;
- telefono;
- indirizzo PEC (utile per eventuali successive comunicazioni);
- indirizzo sede legale (provincia, comune, frazione, CAP, toponimo, via, n. civico).

Tutte le informazioni sono obbligatorie. Le informazioni presenti nel Registro delle Imprese sono precompilate e non editabili, ad eccezione del telefono, indirizzo PEC ed indirizzo della sede legale, che possono eventualmente essere aggiornati.

Al termine della compilazione, premere "Conferma" per proseguire.

#### 4.3 Anagrafica del Titolare / Legale Rappresentante

Si richiede la compilazione delle informazioni relative al Titolare / Legale Rappresentante dell'impresa (figura 14).

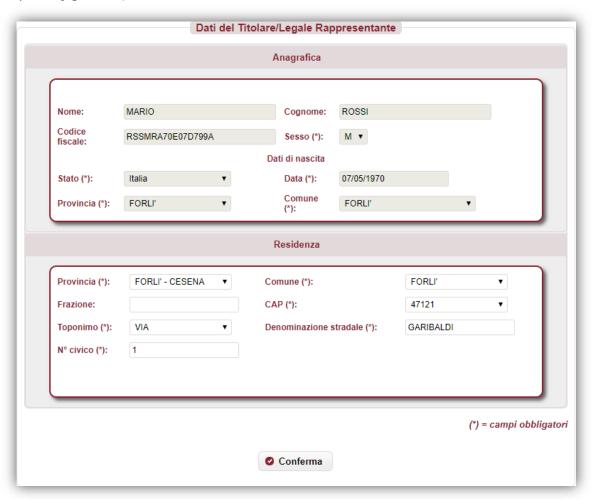


figura 14

Si richiedono le seguenti informazioni:

- nome e cognome (se precompilato non editabile);
- codice fiscale (se precompilato non editabile);
- sesso (se precompilato non editabile);
- dati di nascita: stato, provincia, comune, data (se precompilato non editabile);
- indirizzo di residenza (provincia, comune, frazione, CAP, toponimo, via, n. civico).

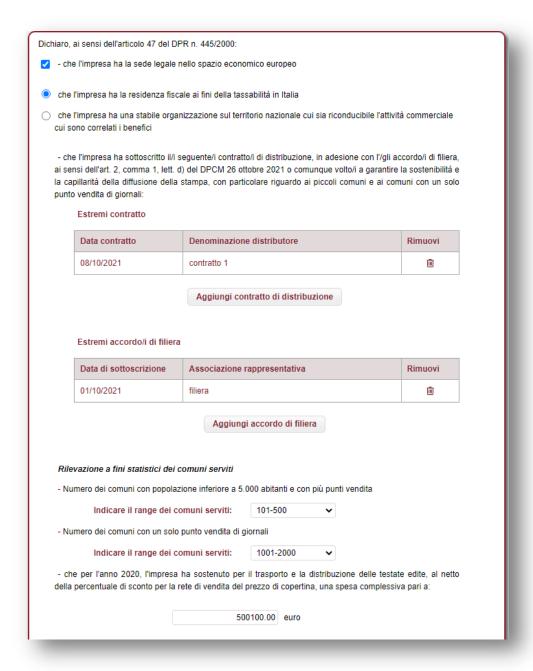
Tutte le informazioni sono obbligatorie. Le informazioni presenti nel Registro delle Imprese sono precompilate e non editabili, ad eccezione della residenza, che può eventualmente essere aggiornata.

Al termine della compilazione, premere "Conferma" per proseguire.

#### 4.4 Dichiarazioni

Si richiede la compilazione delle seguenti dichiarazioni (figura 15).

**N.B.**: l'accordo di filiera <u>non</u> va allegato. Gli estremi dell'accordo devono essere indicati soltanto ove ricorra la fattispecie.



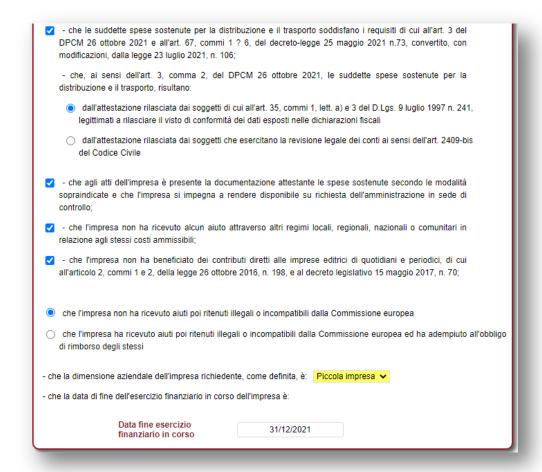


figura 15

#### Nel dettaglio:

- auto-dichiarazione che l'impresa ha sede legale nello spazio economico europeo;
- auto-dichiarazione che l'impresa abbia la residenza fiscale in Italia ovvero stabile organizzazione sul territorio nazionale, cui sia riconducibile l'attività commerciale cui sono correlati i benefici;
- auto-dichiarazione che l'impresa ha sottoscritto il/i contratto/i di distribuzione, in adesione con l'/gli accordo/i di filiera e relativi dati di sottoscrizione;
- auto-dichiarazione del numero dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e con più punti vendita;
- auto-dichiarazione del numero dei comuni con un solo punto vendita di giornali;
- auto-dichiarazione delle spese sostenute nell'anno 2020, per il trasporto e la distribuzione delle testate edite, al netto della percentuale di sconto per la rete di vendita del prezzo di copertina;
- auto-dichiarazione che le spese sostenute per la distribuzione e il trasporto soddisfano i requisiti di cui all'art. 3 del DPCM 26 ottobre 2021 e all'art. 67, commi 1 6, del decreto-legge 25 maggio 2021 n.73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;
- auto-dichiarazione che ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 26 ottobre 2021, le spese sostenute per la distribuzione e il trasporto, risultano dall'attestazione rilasciata dai soggetti di cui all'art. 35, commi 1, lett. a) e 3 del D.Lgs. 9 luglio 1997 n. 241,

legittimati a rilasciare il visto di conformità dei dati esposti nelle dichiarazioni fiscali oppure dall'attestazione rilasciata dai soggetti che esercitano la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile;

- auto-dichiarazione che agli atti dell'impresa è presente la documentazione attestante le spese sostenute secondo le modalità sopra indicate, che l'impresa si impegna a rendere disponibile su richiesta dell'amministrazione in sede di controllo;
- auto-dichiarazione che l'impresa non abbia ricevuto alcun aiuto attraverso altri regimi locali, regionali, nazionali o comunitari in relazione agli stessi costi ammissibili;
- auto-dichiarazione che l'impresa non abbia ricevuto contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici, di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, della legge 26 ottobre 2016, n. 198 e al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70;
- auto-dichiarazione che l'impresa non abbia ricevuto aiuti poi ritenuti illegali o incompatibili dalla Commissione europea ovvero che abbia ricevuto aiuti poi ritenuti illegali o incompatibili dalla Commissione europea ed ha adempiuto a all'obbligo di rimborso degli stessi;
- auto-dichiarazione della dimensione aziendale dell'impresa richiedente: micro impresa, piccola impresa, media impresa, grande impresa;
- auto-dichiarazione della data di fine dell'esercizio finanziario in corso.

Al termine della compilazione, premere "Conferma" per proseguire.

#### 4.5 <u>Dichiarazioni per verifiche antimafia</u>

Si richiede la compilazione delle informazioni utili alle verifiche antimafia nel caso l'importo del credito richiesto (pari al 30% del totale della spesa sostenuta al netto della percentuale di sconto per la rete di vendita del prezzo di copertina) sia maggiore di 150.000 euro (figura 16).

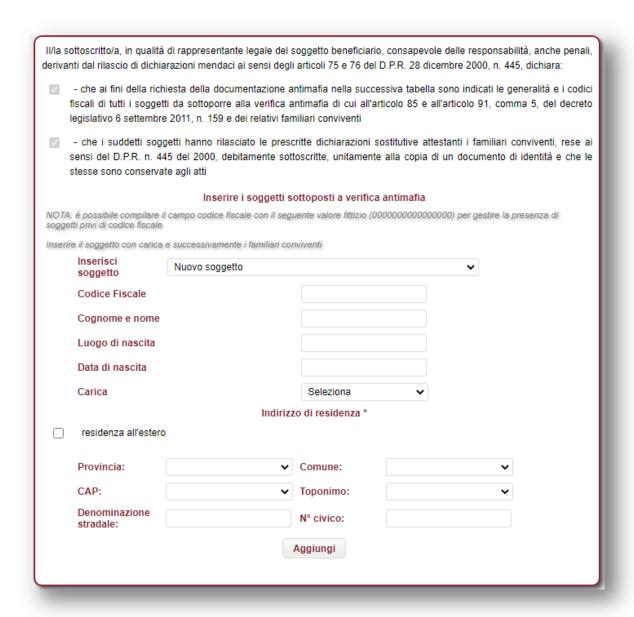


figura 16

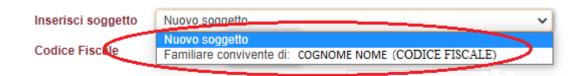


figura 17

#### Si richiede:

- l'auto-dichiarazione che ai fini della richiesta della documentazione antimafia, nella tabella "Elenco soggetti sottoposti a verifica antimafia" sono indicati le generalità e i codici fiscali di tutti i soggetti da sottoporre alla verifica antimafia di cui all'articolo 85 e all'articolo 91, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei loro familiari conviventi;
- l'auto-dichiarazione che i suddetti soggetti hanno rilasciato le prescritte dichiarazioni sostitutive attestanti i familiari conviventi, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, debitamente sottoscritte, unitamente alla copia di un documento di identità e che le stesse sono conservate agli atti.

Nello specifico, si richiede di indicare l'elenco dei soggetti sottoposti a verifica antimafia: persone fisiche con carica nell'impresa e familiari conviventi.

È necessario inserire almeno una persona fisica con carica. In seguito all'inserimento di quest'ultima, è possibile:

- inserire i familiari conviventi, selezionando il codice fiscale di una persona fisica precedentemente inserita e presente nel menù a tendina "Inserisci soggetto" (figura 17).
- inserire una seconda persona fisica con carica, selezionando "Nuovo soggetto" dal menù a tendina "Inserisci soggetto" (figura 17);

**N.B.** Nel campo codice fiscale è possibile inserire il seguente valore fittizio di 16 zeri (000000000000000) per gestire la presenza di persone fisiche prive di codice fiscale italiano.

Il modulo è obbligatorio solo quando l'importo del credito richiesto (pari al 30% del totale della spesa sostenuta al netto della percentuale di sconto per la rete di vendita del prezzo di copertina) è maggiore di 150.000 euro.

Al termine della compilazione, premere "Conferma" per proseguire.

# 4.6 Allegati

Si richiede l'inserimento dei seguenti allegati obbligatori (figura 18):

- contratto/i di distribuzione, in formato PDF. Il numero di contratti allegati deve coincidere con il numero di occorrenze indicate in tabella "estremi contratto";
- attestazione delle spese sostenute, firmato digitalmente in formato PDF.P7M.

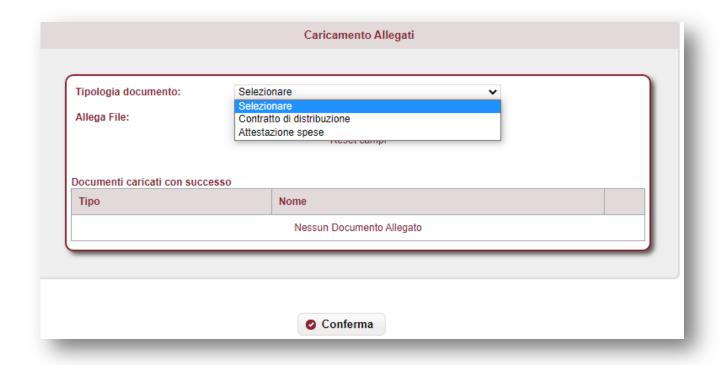


figura 18

#### Si richiede:

- la selezione della tipologia di documento da allegare;
- la scelta del file da caricare;
- di premere "Conferma" per proseguire al caricamento del file.

# 4.7 Sintesi

In questa sezione viene visualizzato l'esito della compilazione della pratica (figura 19):

- se le informazioni dichiarate non sono valide, vengono segnalati gli errori di compilazione da correggere per proseguire con la trasmissione della pratica;
- se le informazioni dichiarate sono corrette, è possibile procedere con la presentazione della domanda.

La pratica risulta compilata correttamente.

L'importo per il quale è riconosciuto il credito di imposta per l'anno 2021 è pari a: 15.00 euro

Premere conferma per proseguire

figura 19

Premere "Conferma" per proseguire.

#### 4.8 Download distinta e firma digitale



figura 20

#### 4.8.1 Scarica dichiarazione PDF - Passo 1

In questa sezione è possibile scaricare il documento PDF della dichiarazione utilizzando il pulsante "Scarica PDF" ( $Passo\ 1 - figura\ 20$ ).

Se nella verifica del documento *PDF* si riscontrano degli errori di compilazione, è possibile modificare la pratica tramite il pulsante "**Modifica Pratica**" presente nel menù a sinistra; a questo punto le sezioni della pratica torneranno ad essere navigabili attraverso il menù e sarà possibile apportare le eventuali correzioni.

Si riporta, di seguito, un esempio del documento PDF della pratica.



# CREDITO DI IMPOSTA PER LE SPESE PER LA DISTRIBUZIONE DELLE TESTATE EDITE

L'articolo 67, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, ha previsto, per l'anno 2021, un credito d'imposta per le spese sostenute, nell'anno 2020, per la distribuzione delle testate edite, ivi inclusa la spesa per il trasporto dai poli di stampa ai punti vendita, a favore delle imprese editrici di quotidiani e periodici, che stipulano, anche attraverso le associazioni rappresentative, accordi di filiera orientati a garantire la sostenibilità e la capillarità della diffusione della stampa in particolare nei piccoli comuni e nei comuni con un solo punto vendita di giornali.

Domanda di ammissione per l'anno 2021 (spese relative all'anno 2020)

Il sottoscritto
Cognome: ************************************
Nome: ************************************
Sesso: *****
Codice fiscale: ************************************
Data di nascita: ************************************
Stato di nascita: ************************************
Comune di nascita: ************************************
residente in
Indirizzo: ***********************************
CAP: ****
Comune: ************************************
Provincia: ****
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa editrice
Codice fiscale:
Partita IVA: ************************************
Denominazione:
Forma giuridica: ************************************
Numero Rea:
Camera di Commercio: ************************************
Data di iscrizione: ************************************
Indirizzo Posta Elettronica Certificata: ***********************************



Telefono: ***********************************	
con sede legale in	
Indirizzo: ***********************************	
CAP: ************************************	
Comune: ************************************	
Provincia: ************************************	

chiede l'ammissione per l'anno 2021 al credito di imposta sulle spese (relative all'anno 2020) per la distribuzione delle testate edite di cui all'articolo 67, commi 1-6, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del suddetto D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R. n. 445/2000

#### DICHIARA

- che l'impresa ha la sede legale nello spazio economico europeo;
- che l'impresa ha una stabile organizzazione sul territorio nazionale cui sia riconducibile l'attività commerciale cui sono correlati i benefici
- che l'impresa ha sottoscritto il/i seguente/i contratto/i di distribuzione (1), in adesione con l'/gli
  accordo/i di filiera, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. d) del DPCM 26 ottobre 2021 o comunque
  volto/i a garantire la sostenibilità e la capillarità della diffusione della stampa, con particolare
  riguardo ai piccoli comuni e ai comuni con un solo punto vendita di giornali (2).

#### Estremi contratto

DATA CONTRATTO	DENOMINAZIONE DISTRIBUTORE
04/10/2022	contratto 1



#### Estremi accordo/i di filiera

DATA DI SOTTOSCRIZIONE	ASSOCIAZIONE RAPPRESENTATIVA
03/10/2022	filiera

#### Rilevazione a fini statistici dei comuni serviti

- Numero dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e con più punti vendita.
   Indicare il range dei comuni serviti: 101-500
- Numero dei comuni con un solo punto vendita di giornali.
   Indicare il range dei comuni serviti: 501-1000
- che, per l'anno 2020, l'impresa ha sostenuto per il trasporto e la distribuzione delle testate edite, una spesa complessiva pari ad euro 10.000,00, al netto della percentuale di sconto per la rete di vendita del prezzo di copertina(3);
- che le suddette spese sostenute per la distribuzione e il trasporto soddisfano i requisiti di cui all'art.
   3 del DPCM 26 ottobre 2021 e all'art. 67, commi 1 6, del decreto-legge 25 maggio 2021 n.73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;
- che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 26 ottobre 2021, le suddette spese sostenute per la distribuzione e il trasporto, risultano:
  - dall'attestazione rilasciata dai soggetti che esercitano la revisione legale dei conti ai sensi dell'art.
     2409-bis del Codice Civile
- che agli atti dell'impresa è presente la documentazione attestante le spese sostenute secondo le
  modalità sopraindicate e che l'impresa si impegna a rendere disponibile su richiesta
  dell'amministrazione in sede di controllo;
- che l'impresa non ha ricevuto alcun aiuto attraverso altri regimi locali, regionali, nazionali o comunitari in relazione agli stessi costi ammissibili;
- che l'impresa non ha beneficiato dei contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici, di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, della legge 26 ottobre 2016, n. 198 e al decreto legislativo 15



maggio 2017, n. 70;

- · che la dimensione aziendale dell'impresa richiedente, come definita, è MEDIA Impresa;
- che data di fine dell'esercizio finanziario in corso dell'impresa è 21/10/2022

Ai sensi dell'art. 67, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, e dell'art. 3, comma 1, del DPCM 26 ottobre 2021, l'importo del credito richiesto per l'anno 2021 è pari a euro 3.000,00

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE, dell'informativa privacy presente sul portale http://impresainungiorno.gov.it/.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati dichiarati.

Data 11/10/2022

Firma digitale del legale rappresentante

- 1 I contratti di distribuzione da allegare sono unicamente quelli stipulati tra l'editore e il distributore (nazionale o locale).
- 2 I contratti di distribuzione, in attuazione a quanto stabilito dall'articolo 16 della legge 5 agosto 1981, n. 416, devono assicurare la parità di condizioni a tutte le testate rispetto ai punti vendita serviti e al numero di copie distribuite, nonché, in conformità a quanto disposto dall'art. 67 comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, la realizzazione della più ampia agibilità e capillarità della rete di vendita, anche con riguardo ai piccoli comuni e ai comuni con un solo punto vendita di giornali.
- 3 I costi di distribuzione non comprendono quelli relativi alla distribuzione delle copie ai sottoscrittori di abbonamenti ai giornali, i costi di distribuzione tramite il servizio postale (vedi Decisione della Comunità Europea C (2022) 4898 Final dell'8/7/2022), nonché i costi di distribuzione di copie non consegnate ai punti vendita. (es. strillonaggio).

# 4.8.2 Caricamento dichiarazione firmata digitalmente - Passo 2

Il documento *PDF* deve essere firmato digitalmente dal titolare e ricaricato tramite il pulsante "Carica la richiesta firmata" (*Passo 2 – figura 20*).

Il documento deve essere firmato "CAdES", e quindi dovrà avere estensione finale pdf.p7m.

# 4.8.3 Invio della pratica - Passo 3

Premendo sul pulsante "**Invia Pratica**" (*Passo 3 – figura 20*), l'istanza verrà trasmessa alla *Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria*.

#### 4.9 Esito invio/trasmissione

In risposta all'invio, viene restituita una **ricevuta** di presa in carico (*figura 21*) che riporta:

- **ESITO TRASMISSIONE**: messaggio che riporta l'esito dell'invio;
- DATA: data di invio della pratica;
- **RIFERIMENTO PORTALE**: identificativo univoco della pratica sullo sportello telematico *impresainungiorno.gov.it*.
- RIFERIMENTO RETROSPORTELLO: identificativo univoco della pratica in retrosportello.

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA TRASMISSIONE Richiesta Credito d'imposta Distribuzione
La Signora ************************************
Esito trasmissione: PRATICA TRASMESSA  Data: 11/10/2022  Riferimento Portale: 22/2022  Riferimento Retrosportello: 224/2021
Ringraziando per aver utilizzato i servizi interattivi del portale, ricordiamo che sarà possibile consultare lo stato di avanzamento delle pratica attraverso il portale impresa.gov.it, nella sezione "pratiche in corso" della scrivania virtuale dedicata.  Chiudi la pratica e torna alla scrivania
<ul> <li>■ Stampa istanza completa <sup>1</sup></li> <li>■ Stampa la ricevuta<sup>2</sup></li> </ul>
La funzione stampa istanza completa della RICHIESTA CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE fa aprire una finestra contenente l'istanza ompleta. La funzione stampa la ricevuta fa aprire una finestra contenente la sola ricevuta stampabile.

figura 21

#### È possibile, inoltre:

- chiudere la pratica;
- scaricare l'istanza PDF della pratica inviata;
- scaricare la ricevuta di trasmissione della pratica.

N.B. Se per un'impresa viene effettuata la trasmissione di più di una pratica, verrà considerata valida solo l'<u>ultima</u> istanza inviata.

# 5 Assistenza

In caso di problemi tecnici di accesso o di compilazione della domanda è possibile contattare l'Help Desk dal Lunedì al Venerdì dalle 09:00 alle 17:00 (figura 22).



figura 22